

Il caso

Il sindacato presenta ricorso. La Fp Cgil: «Un fatto scandaloso e fuori legge»

Assunzione dei dirigenti in comando il Cobas dà battaglia davanti al Tar

NON si placa la bufera sulla decisione del governo regionale di assumere altri sei dirigenti negli organici di un'amministrazione che ne conta già oltre 1.800: un record, nel panorama nazionale. Il Cobas/Codir, uno dei sindacati più rappresentativi della Regione, si rivolge al Tar e insorge anche la Cgil che dichiara il provvedimento «fuori legge». E dopo aver ricevuto la bocciatura di Pd e Grande Sud, la deliberascaldagiala campagna elettorale per la presidenza della Regione: «Mezzo milione di euro per assumere altri sei dirigenti. Mentre i partiti fanno melina sulla mozione di sfiducia a Lom-

bardo, il saccheggio della Sicilia continua», dice Claudio Fava.

Le assunzioni riguardano personale "comandato", proveniente da altre amministrazioni (Stato e Comuni) e che già presta servizio al dipartimento Bilancio. In base a una delibera della giunta del 21 maggio non si tratterebbe di assunzioni ma di immissione in organico secondo quanto previsto dalla legge Brunetta: ciò permetterebbe di superare anche il blocco delle assunzioni, utilizzando come strumento il bando.

Il Cobas/Codir ha dato mandato ai propri legali per impugnare davanti agli organi di giustizia amministrativa «tutti gli

atti emanati dagli uffici della Regione per l'assunzione di sei dirigenti». Il sindacato ribadisce la «netta opposizione a questa operazione clientelare» e contesta le motivazioni addotte dal dipartimento Personale. «Non ci sono abbastanza laureati in economia e commercio tra i 1.822 dirigenti della Regione? — dicono Marcello Minio e Dario Matranga — Bene, allora siamo disponibili come sindacato a raccogliere i curricula delle centinaia di giovani laureati siciliani che a differenza dei "comandati" che hanno già un posto di lavoro, sono costretti a emigrare per costruirsi un futuro».

Secondo Enzo Abbinanti, segretario regionale di Fp Cgil Sicilia, «l'assunzione di nuovi dirigenti alla Regione non è solo un fatto scandaloso ma fuori legge. Nella delibera di giunta in cui si prevedono le nuove assunzioni — dice Abbinanti — si fa riferimento alla pianta organica esistente al momento dell'approvazione della legge 10 del 2010 e che contava 2.490 unità. Da allora però la fascia dirigenziale, visto l'alto numero, è stata dichiarata ad esaurimento. Dunque fare nuove assunzioni è contro ogni logica e soprattutto ogni previsione di legge».